

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

ABI - ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

**ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI
CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (CNCU)**

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

“CREDIAMOCI”

Roma 14 gennaio 2015

PREMESSO CHE

- La crisi che ha colpito l'economia italiana in questi ultimi anni ha avuto effetti pesanti su molti consumatori e sulle famiglie e conseguente riduzione della loro propensione al consumo e all'investimento e sulla loro capacità di accedere al credito, in un periodo storico caratterizzato invece da un'offerta sempre più ampia e a tassi di interesse in costante diminuzione;
- a conferma della difficoltà della situazione, la dinamica del mercato dei crediti alle famiglie consumatrici è ancora in fase di rallentamento, mentre il tasso di sofferenza del credito alle famiglie è giunto al 6,7%, con una crescita su base annua del 10%;
- l'urgenza di sostenere l'offerta del credito al consumo e dei mutui ipotecari, in funzione di quella crescita dei consumi e del mercato immobiliare da tutti riconosciute come propedeutiche alla ripresa dello sviluppo economico del Paese, può essere soddisfatta attraverso specifici strumenti pubblici di accesso al credito e una integrazione dei diversi mercati a livello europeo grazie ad una normativa finalmente omogenea;
- le importanti novità normative e regolamentari europee determinano per il settore bancario nuove opportunità derivanti dalla partecipazione all'Unione Bancaria, con impatti anche sui consumatori;
- il mercato del credito vive un momento di profonda trasformazione per la volontà - attraverso la Direttiva 2014/17/UE (CARRP) - di creare un mercato unico europeo dei crediti ipotecari che delinea una regolamentazione omogenea in grado di aumentare, a parità di regole, la concorrenza tra i diversi Paesi;
- nell'attuale scenario economico e regolamentare, il mondo bancario italiano e le Associazioni dei consumatori (di seguito "AACC") sono consapevoli della necessità di definire una strategia comune di più ampio respiro, grazie alla proficua esperienza maturata in questi anni nell'ambito dei diversi tavoli di lavoro costituiti presso l'Associazione Bancaria Italiana (di seguito "ABI"), dei Protocolli d'Intesa sottoscritti congiuntamente e dei piani di concreta collaborazione che ne sono scaturiti;
- Accordi quali il "Piano Famiglie" e il "Percorso Famiglia", il recepimento delle proposte congiunte di riforma del Fondo di solidarietà per l'acquisto della prima casa hanno, consentito di conseguire risultati importanti, grazie alla promozione presso le Autorità competenti di iniziative di sistema con misure concrete, tra le quali la sospensione delle rate dei mutui ¹, mentre il "Progetto Trasparenza Semplice" ha portato alla definizione di proposte condivise finalizzate alla razionalizzazione, alla semplificazione e alla maggiore comprensibilità delle comunicazioni informative da rendere alla clientela, anche sotto il profilo del linguaggio.

TUTTO CIO' PREMESSO

l'Associazione Bancaria Italiana e le Associazioni dei consumatori firmatarie del presente Protocollo d'Intesa (da ora "le Parti") **convengono di avviare un nuovo percorso di riflessione e di collaborazione, denominato "CREDIAMOCI", finalizzato all'approfondimento di aspetti di più ampio respiro e alla promozione di iniziative caratterizzate da una forte concretezza, sulle tematiche dell'Accesso al credito per i consumatori, del Sostegno nei loro momenti di difficoltà e del Rafforzamento della loro consapevolezza.**

¹ L'iniziativa ha consentito a circa 100.000 famiglie di sospendere il pagamento delle rate in caso di difficoltà.

A. Accesso al credito

Le Parti intendono sviluppare congiuntamente riflessioni e proposte per migliorare l'accesso al credito delle famiglie italiane attraverso l'avvio di un processo di analisi delle "rigidità" normative attualmente esistenti nel mercato del credito ipotecario e del credito al consumo e l'individuazione di nuovi strumenti di mitigazione del rischio. A tal fine, condividono l'opportunità di:

- valutare gli impatti della Direttiva europea 2014/17/UE sul mercato italiano dei crediti ipotecario destinati ai consumatori per l'acquisto di immobili residenziali (CARRP) su tematiche come l'intermediazione del credito; l'offerta di prodotti e servizi accessori; la valutazione immobiliare; il diritto all'estinzione anticipata per i consumatori e relativa indennità; le modalità di recesso del contratto;
- avviare un approfondimento sulla disciplina del credito verso la cessione del quinto dello stipendio/pensione, al fine di perseguire gli obiettivi di: una riduzione dei costi del finanziamento, una maggiore trasparenza per i consumatori sul prodotto di credito, l'utilizzo dello scambio telematico di informazioni/documentazioni, una maggiore chiarezza complessiva sulle modalità di utilizzo della garanzia del finanziamento;
- promuovere l'istituzione di un Fondo di garanzia unico per il credito al consumo (con sezioni speciali per studenti e nuovi nati), con modalità di accesso semplici ed immediate;
- promuovere un'informazione dettagliata e capillare sul Fondo di garanzia per la prima casa (di cui art. 1, comma 48, lettera c) della Legge 27 dicembre 2013, n. 147), tenendo conto della sua particolare rilevanza e delle potenzialità, presso le filiali e i siti internet delle banche e degli intermediari aderenti, gli sportelli e i siti internet delle Associazioni dei consumatori, nonché tramite l'organizzazione di alcuni eventi pubblici congiunti ad hoc;
- promuovere la riforma dell'operatività del Fondo per l'accesso allo studio (Fondo studenti), al fine di migliorarne l'accessibilità e la fruibilità.

B. Sostegno alle famiglie in difficoltà

Il perdurare della crisi economica e la frequenza delle diverse calamità naturali (es. terremoti, alluvioni, esondazioni, frane) che colpiscono molte regioni del Paese, impongono una riflessione sulle misure di sostegno al pagamento delle rate dei mutui per le famiglie venutesi a trovare in difficoltà. Al tal fine le Parti intendono:

- promuovere la continuità dell'operatività del Fondo di solidarietà dei mutui per l'acquisto della prima casa di cui all'art.1, comma 475 della Legge n. 244/2007, quale importante misura di protezione economica e sociale nelle situazioni di particolare difficoltà;
- promuovere una misura di intervento di sostegno in favore delle famiglie in difficoltà con il pagamento delle rate di alcune forme di credito al consumo a medio e lungo termine, anche attraverso una modifica dell'operatività del Fondo di solidarietà dei mutui per l'acquisto della prima casa;

- promuovere, a livello nazionale, misure di sostegno delle popolazioni colpite da calamità naturali (es. sospensione del pagamento delle rate in favore di mutuatari), che garantiscano equità sociale, tempestività degli interventi e migliore chiarezza sulle modalità di loro utilizzo.

C. Rafforzamento della consapevolezza del consumatore

Le Parti si pongono l'obiettivo di ottimizzare l'informazione per massimizzare la consapevolezza del consumatore nella scelta del prodotto di credito e/o servizio accessorio che intende sottoscrivere in termini di coerenza rispetto alle proprie aspettative/esigenze, costi complessivi, rischi assunti, diritti e doveri correlati al contratto sottoscritto. A tal fine, le Parti intendono realizzare specifiche occasioni di approfondimento e promuovere possibili iniziative comuni sui temi di seguito indicati.

1. Prodotti di credito e prodotti e servizi accessori; per quanto riguarda:

- i *prodotti e i servizi accessori*, attraverso l'adeguamento dei contenuti del Protocollo d'intesa ABI-Assofin e AACC del 30.11.2013, ai contenuti della recente e già citata Direttiva europea;
- il *Prestito Ipotecario Vitalizio* attraverso la presentazione di una proposta comune al competente Ministero, per rafforzare il livello di trasparenza e di garanzia per il consumatore.

2. Intermediari del credito (agenti in attività finanziaria, mediatori creditizi etc), al fine di rafforzare la possibilità di conoscenza da parte del consumatore dei soggetti abilitati alle rispettive professioni e di contrastare il crescente fenomeno dell' "abusivismo" nell'esercizio di tale professione.

3. Valutazioni immobiliari, al fine di migliorare la trasparenza e la conoscenza delle linee guida per la valutazione degli immobili elaborate da ABI con i diversi partner tecnici (tutti gli Ordini e i Collegi professionali dei periti abilitati, Tecnoborsa ed Assovib).

4. Informazione e formazione diretta al consumatore e promozione di occasioni di confronto tra il mondo consumerista e gli operatori del settore, dirette ad un utile scambio di competenze e alla condivisione delle rispettive esperienze e sensibilità.

LE PARTI SI IMPEGNANO A

- **concorrere alla realizzazione degli obiettivi condivisi**, mettendo a disposizione le rispettive competenze e sensibilità e ponendo in essere tutte le azioni necessarie a garantire il buon esito delle attività, nel pieno rispetto dei principi di correttezza, coerenza e professionalità, nonché dei rispettivi ruoli e responsabilità;
- **prevedere un arco temporale di almeno un biennio (2015 – 2016)** per lo sviluppo dei diversi piani di lavoro individuati congiuntamente, secondo un calendario di priorità definito tenendo conto del contesto politico/economico del Paese e delle esigenze sollevate dai rispettivi Associati;
- **costituire specifici tavoli tecnici** di approfondimento aventi ad oggetto le iniziative inerenti le predette tematiche (accesso al credito, sostegno alle famiglie in difficoltà, rafforzamento della consapevolezza del consumatore), i cui risultati saranno presentati agli stakeholder che, come più sotto specificato, potranno progressivamente aderire all'iniziativa;

- prevedere la possibilità di predisporre appositi documenti tecnici di approfondimento per i diversi piani di intervento individuati dal presente Protocollo d'Intesa;
- prevedere la possibile adesione e partecipazione di ulteriori interlocutori pubblici e privati (ad es. la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero del Lavoro, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'ANCI e la Conferenza Episcopale Italiana), che ne condividano impostazione e obiettivi, rendendosi disponibili a fornire un fattivo contributo per la loro realizzazione;
- dare la massima informazione sull'iniziativa ai rispettivi Associati ed aderenti.

Roma, 14 gennaio 2015

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA Le Associazioni dei consumatori

Luciano Sabatini

ACU *Franco Berni*

ADICONSUM *Pietro Biondi*

ADOC *Luca...*

ASSO - CONSUM *Antonio...*

ASSOUTENTI *Antonio...*

CITTADINANZA ATTIVA *Antonio...*

CODACONS *Antonio...*

CODICI *Antonio...*

CONFCONSUMATORI *Antonio...*

FEDERCONSUMATORI

Federico

LA CASA DEL CONSUMATORE

Amorini

LEGA CONSUMATORI

Mario Alberto Amador

MOVIMENTO CONSUMATORI

Stefano

MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

Movimento Difesa del Cittadino
Il Presidente
ANTONIO LONGO
Antonio Longo

UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI

Maria Teresa Anzani